

ISTITUTO COMPRENSIVO ENNIO GALICE Via Toscana 2 - Civitavecchia (RM) A. S. 2024/2025	RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI DELLA CLASSE 3[^] Coordinatore:
---	--

DATI STATISTICI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Maschi	Femmine	Ripetenti	Tot. Alunni
	n.	n.	n.	n.
In data..... è stato inserito l'alunno proveniente dalla Scuola..... In data..... l'alunnosi è trasferito alla Scuola.....di.....				

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle materie un atteggiamento:

Molto positivo
 positivo
 abbastanza positivo
 accettabile
 talvolta negativo

e una partecipazione:

produttiva
 attiva
 generalmente attiva
 accettabile
 talvolta negativa

La preparazione è:

soddisfacente
 accettabile
 globalmente eterogenea
 complessivamente accettabile

non ancora accettabile

Si sono osservate lacune in merito a

L'autonomia di lavoro è:

buona
 accettabile
 nel complesso accettabile
 non ancora adeguata

RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI

Il rapporto con gli insegnanti è stato:

costruttivo
 abbastanza costruttivo
 buono
 talvolta difficoltoso a causa di

.....

.....

SVOLGIMENTO DELLE PROGRAMMAZIONI

- I contenuti delle unità sono stati tutti effettivamente svolti
- Non sono stati svolti i seguenti contenuti:.....
per i seguenti motivi

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi generali sono stati:

- pienamente acquisiti acquisiti sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

- è complessivamente migliorata è rimasta stabile
 è peggiorata per i seguenti motivi:.....

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO SUL PIANO DIDATTICO E DEL COMPORAMENTO

All'inizio del primo anno la classe mostrava le seguenti caratteristiche.....
(esempio: comportamentali assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto delle regole, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, grado di autocontrollo,; atteggiamenti verso il lavoro scolastico, puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche; modalità relazionali, rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, socializzazione, atteggiamenti di solidarietà, conoscenze e abilità di base ecc....)
Durante il secondo anno la classe ha evidenziato le seguenti caratteristiche(riferirsi agli aspetti suindicati).
Nel corso del terzo ed ultimo anno il C.d.C. ha riscontrato la seguente situazione:

3.1 Continuità didattica nel triennio <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> problematica	3.2 Composizione socio-culturale della classe <input type="checkbox"/> eterogenea <input type="checkbox"/> prevalenza livello medio-alto <input type="checkbox"/> prevalenza livello medio-basso <input type="checkbox"/> problematica
3.3 Livello socializzazione (comportamento, rispetto regole, clima collaborativo ecc.) <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> problematico	3.4 Grado di partecipazione durante le lezioni <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> carente <input type="checkbox"/> particolarmente significativa

SITUAZIONE DELLA CLASSE IN BASE ALLE COMPETENZE CHIAVE ACQUISITE definite nel curriculum d'Istituto

Individuata sulla base di:	Prove oggettive e soggettive - Osservazione diretta dell'insegnante nel lavoro individuale e di gruppo - Impegno e partecipazione - Consegne ed esecuzione dei lavori - Autonomia di lavoro.
<p>BASE</p> <p>.....</p> <p>INTERMEDIO.....</p> <p>AVANZATO</p> <p>.....</p>	

CASI PARTICOLARI, INTERVENTI SPECIFICI, STRATEGIE CHE HANNO FAVORITO O OSTACOLATO LA REALIZZAZIONE DI QUANTO PROGRAMMATO

Difficoltà prevalenti incontrate dall'allunno/a: _____

- memorizzazione comprensione consegne studio a casa
- organizzazione ed autonomia esecuzione consegne
- concentrazione in classe disturbi comportamentali/ relazionali
- difficoltà linguistiche
- difficoltà logico-matematiche
- gravi difficoltà d'apprendimento partecipazione

[NB: RIPETERE PER TUTTI I CASI PARTICOLARI]

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e attuati interventi di recupero personalizzato.

I seguenti alunni non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati:

Cognome e nome	Motivazioni*

--	--

(*) *Legenda:*

1. ritmi di apprendimento lenti
2. gravi lacune di base
3. situazione personale di disagio
4. svantaggio socio-culturale
5. scarsa motivazione allo studio e/o impegno
6. bassa autostima e scarsa fiducia in se stesso
7. alunno con disabilità
8. alunno con DSA
9. alunno di madrelingua non italiana
10. Altro

INTERVENTI DI SOSTEGNO

Ci si è avvalsi della collaborazione

Dell'insegnante di sostegno statale *dell'educatore comunale* *del personale*

assistenziale per i seguenti alunni:.....

Il lavoro è stato svolto

prevalentemente in classe *a piccoli gruppi* *altro:*

SINTESI DELL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO E DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI RAGGIUNTI

<ul style="list-style-type: none">● In modo (<i>soddisfacente, adeguato, accettabile</i>) dalla maggior parte degli alunni● In modo parziale dagli alunni● In particolare non li hanno ancora raggiunti gli alunni
--

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati:

a) INTERVENTI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE

.....
.....
.....

b) ATTIVITÀ PROGETTUALI (teatrali, musicali, artistiche, concorsi ecc..)

La classe ha partecipato al/ai concorso/ i di.....

con i seguenti risultati.....

c) Ad integrazione ed ampliamento del curricolo, ha effettuato:

VIAGGI D'ISTRUZIONE a
VISITE GUIDATE a
OASI NATURALI
MUSEI
SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI

Le uscite hanno suscitato (molto, poco, scarso, vivo interesse). Sono state apprezzate in particolare..

METODOLOGIE / STRATEGIE

Sono stati usati i metodi e i mezzi previsti nel P.O.F., in particolare la classe ha utilizzato

- lezione frontale e dialogata
- lavoro in "coppie d'aiuto"
- lavori di gruppo, eterogenei al loro interno
- cooperative learning
- problem solving
- classe capovolta (flipped classroom)
- discussioni guidate
- confronto di opinioni, di esperienze personali, di giudizi critici motivati
- lettura ad alta voce espressiva, da parte dell'insegnante e poi degli allievi
- mappe concettuali
- ricerche
- lezioni di recupero
- autocorrezione e autovalutazione

STRUMENTI E TECNOLOGIE

- libri di testo
- testi di consultazione, fotocopie, schemi e mappe concettuali
- attrezzatura e strumenti tecnici (Registro elettronico, piattaforma Gsuite)
- lavagne interattive multimediali
- materiale di facile consumo
- sussidi audio-visivi
- materiali multimediali
- attrezzi e strumenti ginnici
- altro

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati regolari e costanti (discontinui, scarsi)

Si è registrata una presenza bassa/ alta/ molto alta durante gli incontri.

Nel corso dell'anno si è provveduto, ogni qualvolta si è reso necessario, alla convocazione dei genitori degli alunni per i quali sono emerse criticità/ problematiche.

VERIFICHE

Le verifiche sono state periodiche, sistematiche e adeguate a quanto proposto e alle attività svolte in ciascuna disciplina. Sono state attuate con modalità diverse così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità e alle conoscenze da acquisire.

VALUTAZIONE

La formulazione della valutazione ha tenuto conto dei dati raccolti nelle verifiche e delle osservazioni sistematiche in riferimento agli apprendimenti e al comportamento, tenendo conto di:

- Impegno e partecipazione
- Organizzazione e utilizzo delle conoscenze
- Miglioramenti e risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, in base agli indicatori e descrittori stabiliti collegialmente ed inseriti nel P.T.O.F.

SICUREZZA

È stata effettuata una prova di evacuazione il _____. In tale occasione, il punto di riunione è stato raggiunto in maniera abbastanza ordinata.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Sono stati effettuati gli interventi previsti dal P.T.O.F. per la classe per un totale di ore..... con attività svolte sia a classe intera, sia con raggruppamenti di classi.

La classe ha seguito l'attività con

ESAMI DI LICENZA

Per l'esame di licenza il Consiglio propone i seguenti criteri di valutazione e tipi di prove

Italiano	Elaborazione testo a scelta <ul style="list-style-type: none">● MORFOSINTASSI, ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA● TIPOLOGIA TESTUALE E ADEGUATEZZA COMUNICATIVA● COERENZA E COESIONE TESTUALE● LESSICO
----------	---

Matematica	<ul style="list-style-type: none">● ANALISI E COMPrensIONE DEI DATI● CORRETTEZZA DEI PROCEDIMENTI● REALIZZAZIONE DEI GRAFICI E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI
------------	---

Lingua Straniera	<p>Testo semistrutturato o lettera</p> <p>QUESTIONARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● % RISPOSTE ESATTE ● COMPrensIONE DEL TESTO ● USO CORRETTO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE LINGUISTICHE <p>LETTERA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CORRETTEZZA STRUTTURA FORMALE ● COMPrensIONE DELLA TRACCIA ● REALIZZAZIONE DEI GRAFICI
------------------	---

Gli alunni con disabilità, ammessi a sostenere l'esame di stato, possono svolgere prove differenziate stabilite dalla commissione, su proposta dei singoli consigli di classe, in base agli obiettivi fissati nel P.E.I.; può essere permesso l'ausilio di strumenti idonei di supporto e tempi differenziati per le prove d'esame; gli alunni devono infatti essere chiamati a sostenere le prove rispondenti alle loro possibilità e capacità maturate nel triennio. tali prove dovranno essere idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

Sono previste prove differenziate per gli alunni con disabilità:

- italiano
- matematica
- inglese
- spagnolo

CRITERI PROVE DI ESAME PER ALUNNI BES E DSA

Tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Le modalità di svolgimento delle prove scritte ed orali, devono essere coerenti con la documentazione presente nel documento del consiglio di classe e con il PDP.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE:

(20/30 minuti per alunno)

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando che esso si risolva in una serie di domande e risposte su ciascuna disciplina, priva del necessario collegamento trasversale e contestuale.

Il colloquio dovrà saggiare la capacità del candidato di seguire un percorso logico per argomentare in modo ordinato il tema principale proposto, utilizzando le conoscenze apprese per operare una sintesi personale coerente e motivata.

Per il Consiglio di Classe

Il Coordinatore

Civitavecchia,

